

Inviato dalla signora Thi Binh ai ministri degli esteri

Messaggio ai paesi non allineati da parte del GRP del Sud-Vietnam

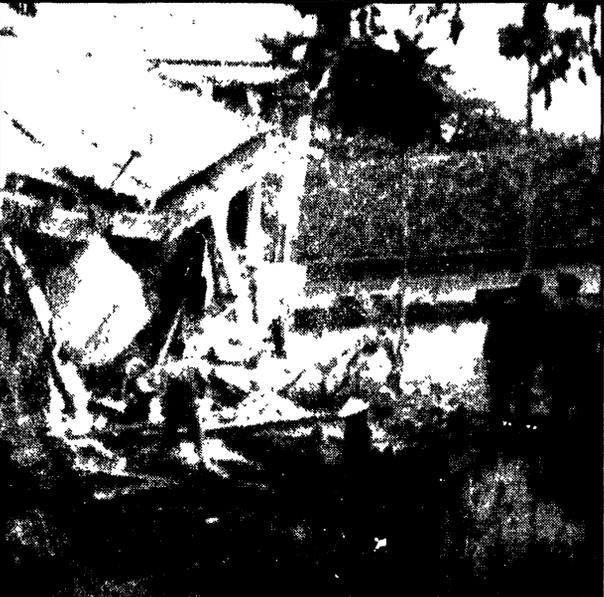
Il vescovo luterano di Stoccolma respinge un invito di Nixon — La Svezia stanzia fondi per la ricostruzione nella RDV — Liberato l'85 per cento del territorio della Cambogia

Un ministro di Bonn: «La guerra può modificare i rapporti fra USA e Europa»

NEW YORK, 11. Helmut Schmidt, ministro della Difesa, ha detto oggi che «la continuazione della guerra nel Vietnam potrebbe creare un cuneo fra gli Stati Uniti ed i loro alleati». Il ministro, che parlava nell'università di Newberry, nella Carolina del Sud, non ha corso di una cerimonia durante la quale gli è stata conferita una laurea "honoris causa". In giurisprudenza, ha aggiunto che «la guerra è diventata un tema di studio per gli studenti anche per gli aiuti europei degli Stati Uniti e sta ripercuotendosi profondamente non soltanto sul mondo occidentale ma anche sul mio popolo e sugli europei nello loro totalità».

SAIGON, 11. Lo 85 per cento del territorio della Cambogia, «ol 70 per cento della popolazione, è stato liberato dalle forze del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK). Lo ha annunciato il ministro dell'Informazione del GRUNK (il governo reale unito) Hu Nim, che è anche membro dell'Ufficio politico del FUNK, facendo un bilancio delle operazioni militari del 1972. Nel corso dell'anno, sono stati messi fuori combattimento 130.000 soldati dell'esercito del regime repressivo, 17.000 armi e 1.000 tonnellate di materiale, distrutti 415 veicoli militari e 200 mezzi blindati, affondate 35 navi e unità fluviali, e distrutti 520 posti militari nemici.

Di sospendere bombardamenti a nord del 20. parallelo, minamento dei porti, e di diminuire i bombardamenti a sud del 20. parallelo. È evidente, scrive il giornale, «che Nixon cerca di preparare la opinione pubblica ad attacchi lampo a bombardamenti massicci su tutto il territorio del Vietnam del Nord, in qualsiasi momento. Si tratta di una sfida insolente a tutti i progressisti del mondo». Dal canto suo la signora Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri del GRP sud-vietnamita, ha inviato una lettera ai ministri degli Esteri dei Paesi non allineati, in occasione del nuovo anno, scrivendo per l'altro «Gli imperialisti americani hanno dimostrato di essere guerrafonda, perfidi, pronti a qualsiasi voltafaccia e a venir meno alla parola data. Pertanto nessuno deve nutrirsi illusioni sulle promesse del Presidente Nixon. La forte e continua condanna di gran parte dell'opinione pubblica internazionale per costringere il governo americano a porre fine definitivamente ai bombardamenti al blocco della Repubblica Democratica del Vietnam, a varare la preghiera matutina di agguerrimento, e a porre fine al programma di vietnamizzazione e a qualsiasi intervento americano nel Vietnam del Nord, ha dimostrato che è possibile e instaurare la pace nel Vietnam».



Costi il bombardamento americano del 23 dicembre su Haiphong ha ridotto l'Ospedale dell'Amicizia cecoslovacco-vietnamita. La fotografia è stata diramata a Varsavia dall'agenzia della RDV

Una nuova condanna contro la politica americana nel Vietnam, in particolare contro la ripresa dei bombardamenti definita «barbara e inumana», è venuta ieri dal rappresentante repubblicano nella commissione difesa del Senato.

«Noi repubblicani — ha detto il senatore repubblicano Venanzetti — condanniamo la ripresa dei bombardamenti sul Vietnam del Nord ordinata dal presidente degli Stati Uniti, come barbara e inumana, oltre che come pericolosa per la pace nel mondo. Noi repubblicani, nel dopoguerra, abbiamo considerato l'intervento americano in Europa come un intervento positivo, salutare, come una presenza democratica che seguiva la tragedia del nazifascismo. Quello che gli Stati Uniti stanno facendo nel Vietnam ci costringe a mettere in dubbio anche la valutazione che facemmo in quel periodo».

festazione hanno preso la parola i rappresentanti della ACLI, della Federazione sindacale unitaria, il segretario nazionale della FGCI, compagno Imbeni e il presidente della Regione umbra, Pietro Conti.

Un pilota dei B-52 si ribella

«Non voglio più partecipare agli stermini»

BANGKOK, 11. Il comando dell'aviazione strategica americana sta facendo l'impossibile per cercare di soffocare lo scandalo esplosivo ieri nelle basi thailandesi del B-52, quando si è appreso che un pilota di super-bombardiere, il capitano Michael Heck, trentenne, si era rifiutato verso la fine di dicembre, mentre erano in corso i bombardamenti a Haiphong, di continuare a parteciparvi. Il comando cerca di screditare la tesi che si è trattato di un caso isolato, e destinato a rimanere tale. Ma è improbabile che l'esempio di questo ufficiale che ha compiuto oltre 150 missioni di bombardamento, che è al suo quarto turno di servizio nel Vietnam, che è stato decorato con la medaglia d'oro del Congresso, e di medaglia aerea con dieci fronde di guerra e di due citazioni presidenziali, resterà l'unico.

Ad Hanoi il *Quang Doi Nhan Dan*, giornale dell'esercito, scrive che gli americani hanno violato gli impegni assunti

STOCOLMA, 11. Il vescovo protestante di Stoccolma, Ingemar Stroom, ha detto oggi di non avere alcuna intenzione di prendere parte alla preghiera matutina con il presidente Nixon e altri dirigenti americani.

Aperta la consultazione al vertice franco-sovietico

LUNGO COLLOQUIO A MINSK TRA BREZNEV E POMPIDOU

In una conferenza stampa improvvisata, il segretario del PCUS ribadisce il rapporto tra soluzione pacifica nel Vietnam e sviluppo delle relazioni URSS-USA - Prospettive per l'Europa

Dal nostro inviato MINSK, 11. Il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, ha lasciato oggi comprendere che un suo eventuale viaggio a Washington nel corso del 1973 per un secondo vertice sovietico-americano, potrà dipendere dall'atteggiamento di Stati Uniti nel conflitto vietnamita. Breznev si è intrattenuto con giornalisti in un'improvvisata conferenza stampa sulla pista dell'aeroporto militare di Minsk, mentre si svolgeva il servizio funebre speciale del presidente francese George Pompidou.

Entro marzo i voli diretti Italia-Cina

SHANGHAI, 11. Le calorose accoglienze riservate al ministro Medici e alla sua delegazione a Pechino e Hanchow, si sono ripetute oggi a Shanghai.

TEHRAN, 11. Due giorni, Mohammad Moftidi e Mohammad Bafqer-Abbasi, sono stati fucilati a Teheran dopo un sommario processo di fronte a un tribunale militare. I due giovani appartenevano al «Movimento per la libertà» ed erano accusati tra l'altro dell'assassinio di un generale dell'armata l'anno scorso a Teheran.

Trattative segrete con Tel Aviv

Hussein sarebbe pronto a cedere la Cisgiordania

Romolo Caccavale

Per provocare caos e incidenti alla vigilia delle elezioni

La destra cilena sta tentando di causare un «febbraio nero»

Si organizzano attentati, provocazioni di piazza, serrate - Il governo popolare vara un programma di controllo sui generi alimentari e sui prezzi

SANTIAGO, 11. Nella prospettiva delle elezioni parlamentari del prossimo marzo (che dovranno portare al rinnovo dell'intera Camera e di metà del Senato) la situazione in Cile si va facendo via via più tesa e delicata, soprattutto in seguito al disegno delle principali forze della opposizione di destra di dar vita nel Paese ad una nuova campagna di agitazione e provocazioni.

Gravi scontri nel centro di Londonderry

BELFAST, 11. Le prime bombe di quest'anno sono scoppiate nel centro di Londonderry e di Belfast, dopo una «bomba di quasi tre settimane. Le bombe hanno provocato diversi danni ma nessuna vittima. Gravi scontri sono successivamente scoppiati a Londonderry nella serata, in seguito all'arresto di tre persone

Gravi scontri nel centro di Londonderry

Gravi scontri nel centro di Londonderry